

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE UMANE CICLO XXXVIII

Dottorato in convenzione con Università estere

Attività di Formazione e di Ricerca dei Dottorandi previa approvazione del ciclo XXXVIII

Coordinatrice prof. ssa Furia Valori

Attivazione a. a. 2022/23

Descrizione del progetto formativo e obiettivi del corso

Descrizione del progetto:

L'apertura internazionale attraverso la collaborazione con università straniere convenzionate, accordi internazionali di cotutela e l'iscrizione di dottorandi con titolo d'accesso acquisito all'estero costituisce un tratto caratterizzante del dottorato, che mira a offrire ai propri allievi un contesto scientifico di livello internazionale. Una particolare attenzione alla contemporaneità e l'interdisciplinarietà tra prospettive filosofiche, psicologiche, educative, linguistiche ed etnoantropologiche caratterizzano anch'esse il Corso di Dottorato, che si articola in tre curricula: 1) Filosofico, 2) Pedagogico e Psicologico, 3) Antropologico-linguistico. Gli obiettivi formativi comuni sono sia una formazione avanzata di carattere teorico e metodologico alla ricerca scientifica di base e applicata, sia la promozione della cooperazione scientifica internazionale e del lavoro interdisciplinare.

Particolare attenzione viene posta allo sviluppo della capacità di ricerca avanzata e autonoma, sia in termini di comprensione scientifica che di ricadute finalizzate a un uso sociale della ricerca. La principale attività di formazione alla ricerca è costituita dall'approfondimento, nell'ambito della tesi sotto la guida di uno o più docenti, di argomenti originali e innovativi che di norma conducono alla pubblicazione dei risultati e alla loro presentazione in convegni specialistici. Gli obiettivi formativi vengono raggiunti attraverso piani di formazione e ricerca personalizzati a seconda del tema della tesi. Tali piani sono delineati, con l'apporto dei supervisori, sulla base della direttrice di ricerca del dottorando, dell'offerta degli Insegnamenti ad hoc - per un massimo di 60 ore nel triennio - quindi dei seminari e dei Laboratori. Ogni curriculum ha sia un'offerta formativa specifica, sia proposte interdisciplinari fruibili dagli altri curricula, in particolare a livello metodologico e nell'ottica interdisciplinare dei contenuti. L'offerta formativa programmata degli insegnamenti ad hoc, dei seminari e dei laboratori è superiore rispetto a ciò che è richiesto singolarmente allo studente, sia a livello di proposta generale, sia curriculare.

Nel triennio del Corso di Dottorato, ciclo XXXVIII, il/la dottorando/a dovrà svolgere attività di formazione didattica relativamente agli Insegnamenti ad hoc per circa 60 ore nel triennio, a cui si aggiunge la formazione seminariale e laboratoriale programmata volta all'acquisizione di contenuti, metodi e abilità informatiche e linguistiche, oltre che progettuali e di disseminazione e tutela dei risultati della ricerca. La parte preponderante dell'attività di formazione e ricerca riguarderà l'elaborazione della tesi.

Insegnamenti ad hoc previsti nell'iter formativo: 20, di cui è prevista verifica finale: n 20.

Per conseguire fino ad un massimo di 60 ore, in accordo con il docente supervisore, il dottorando, oltre agli insegnamenti ad hoc indicati nel curriculum di appartenenza, può scegliere insegnamenti dagli altri curricula, sia in relazione al carattere anche interdisciplinare del progetto di formazione, sia per l'approfondimento metodologico e progettuale della ricerca di base e avanzata. Si consiglia di seguire gli insegnamenti nel I e nel II anno.

All'inizio del triennio il/la dottorando/a concorda con il docente supervisore un percorso personalizzato nell'ambito delle attività didattiche formative e delle attività di ricerca finalizzate all'elaborazione della tesi finale. In accordo con il docente supervisore, che può essere affiancato da un co-supervisore, il/la dottorando/a può scegliere insegnamenti ad hoc fino ad un massimo di 60 ore nel triennio. Il passaggio agli anni successivi è soggetto a valutazione, previa presentazione al Collegio del Dottorato di una relazione sull'attività svolta. Ai fini della formazione alla ricerca il/la dottorando/a dovrà partecipare e/o relazionare a convegni sarà seguito e orientato nella pubblicazione di articoli, contributi, recensioni, monografie, organizzazione di convegni e workshop, ecc. La discussione finale della tesi, con commissari in maggioranza esterni al Collegio dei docenti del Dottorato, è preceduta dalla revisione di due docenti valutatori esterni.

Il/la dottorando/a potrà svolgere attività di tutorato e di didattica integrativa sulla base di quanto previsto dalla normativa. Nel triennio, oltre alla possibilità di partecipare a Seminari, Summer School, Convegni, Workshop e Conferenze (regolarmente calendarizzati e, comunque, comunicati per e mail ai dottorandi), sono previsti soggiorni di ricerca in Italia (al di fuori delle istituzioni che già collaborano) e all'estero (sia nell'ambito delle istituzioni che collaborano, sia al di fuori) per un periodo medio di 6 mesi.

Obiettivi del corso:

Mediante la collaborazione con università straniere convenzionate, accordi internazionali di cotutela e l'iscrizione di dottorandi con titolo d'accesso acquisito all'estero il Dottorato in Scienze umane intende offrire ai propri dottorandi un contesto scientifico di livello internazionale. L'attenzione costante ai temi e ai problemi della contemporaneità e la declinazione interdisciplinare fra le prospettive filosofiche, psicologiche, educative, linguistiche ed etnoantropologiche caratterizzano anch'esse il Corso di Dottorato, che si articola in tre curricula: 1) Filosofico, 2) Pedagogico e Psicologico, 3) Antropologico-linguistico. Gli obiettivi formativi comuni sono sia una formazione avanzata di carattere teorico e metodologico alla ricerca scientifica di base e applicata, sia la promozione della cooperazione scientifica internazionale e del lavoro interdisciplinare. Particolare attenzione viene posta allo sviluppo della capacità di ricerca autonoma e critica, sia in termini di comprensione scientifica che di ricadute finalizzate a un uso sociale della ricerca. La principale attività di formazione alla ricerca è costituita dall'approfondimento, nell'ambito della tesi sotto la guida di uno o più docenti supervisori, di argomenti originali e innovativi che di norma conducono alla pubblicazione dei risultati e alla loro presentazione in convegni specialistici. Gli obiettivi formativi del Dottorato vengono raggiunti attraverso piani di formazione e ricerca personalizzati a seconda del tema della tesi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Le competenze acquisite nel percorso di dottorato saranno spendibili a diversi livelli, locale, nazionale e internazionale. Sbocchi professionali specifici si aprono nell'insegnamento e nella ricerca in ambito accademico ed extra-accademico, nelle organizzazioni non governative nazionali e internazionali, nei contesti formativi e di gestione del personale di aziende pubbliche e private nella libera professione. Un altro sbocco è quello dei beni culturali demoetnoantropologici e delle attività museali, espositive e in generale di valorizzazione delle culture locali. Quello del welfare, del sistema sanitario, della salute, della cooperazione internazionale, dell'accoglienza e integrazione dei migranti, delle mediazioni culturali e familiari costituisce un altro campo all'interno del quale i dottori di ricerca potranno trovare occupazione. Più in generale i campi di applicazione delle competenze acquisite possono fare riferimento a più ampi obiettivi finalizzati allo sviluppo sostenibile e alla costruzione di una società inclusiva e solida.

Il dottorato in Scienze umane collabora (convenzione/consorzio) con Università ed Enti di ricerca esteri (art. 10 del DM n. 45/2013):

1) SCOALA NATIONALA DE STUDII POLITICE SE ADMINISTRATIVE (Dipartimento di Sociologia) Romania

2) UNIVERSITÉ CATHOLIQUE DE LYON (Faculté de Philosophie) Francia

Principali Atenei e centri di ricerca internazionali con i quali il collegio mantiene collaborazioni di ricerca

1) CHONGQING UNIVERSITY OF ARTS AND SCIENCES OF CHINA - Cina

2) ISTITUZIONE FEDERALE STATALE DI BILANCIO DELL'EDUCAZIONE SUPERIORE - UNIVERSITÀ PEDAGOGICA STATALE DI MOSCA (UPSM) – Federazione Russa

3) UNIVERSIDADE FEDERAL DE SAO CARLOS - SAO CARLOS (SP) - Brasile

4) UNIVERSIDADE ESTADUAL PAULISTA JLIO DE MESQUITA FILHO (DEPARTAMENTO DE ANTROPOLOGIA, POLITICA E FILOSOFIA, DELLA FACULDADE DE CINCIAS E LETRAS CAMPUS DE ARARAQUARA) - SAO PAULO – Brasile

5) INSTITUTE OF HISTORY AND PHILOLOGY DELL'ACADEMIA SINICA - Taiwan

Curricula dottorali afferenti al Corso di dottorato

1) Curriculum filosofico

Le direttrici di ricerca del Curriculum Filosofico (SSD M-Fil/01, 3 componenti, M-Fil/02, 1, M-Fil/06, 1, SPS/01, 1, L-Art/02, 1) percorrono i temi fondamentali della Storia della filosofia, della Filosofia teoretica, della Filosofia della religione, della Logica e della Filosofia della Scienza, con particolare attenzione alle diverse declinazioni moderne e contemporanee della dialettica, della gnoseologia, dell'ermeneutica, della fenomenologia, della filosofia analitica. I temi dell'ontologia generale, sociale e della persona sono ampiamente percorsi; particolare attenzione è rivolta ai temi dell'umanesimo, nelle molteplici declinazioni in senso diacronico e sincronico, in rapporto alle problematiche della considerazione filosofica della tecnica, dell'ambiente; sono affrontati i percorsi della relazione, del linguaggio, della comunicazione e del virtuale. Importanti le direttrici di ricerca della filosofia politica e le sue implicazioni con l'etica, l'etica sociale e con l'economia civile. Particolare attenzione è rivolta alla riflessione sull'arte, alla declinazione del suo rapporto con la storia dell'arte in un'ottica interdisciplinare volta anche alla gestione responsabile del patrimonio culturale. Queste attività di ricerca, gli insegnamenti ad hoc, i seminari, i laboratori programmati, le ulteriori proposte convegnistiche, seminariali e di approfondimento e la costante attività di supervisione condotta dai docenti, costituiscono la base per la formazione alla ricerca di base e avanzata dei/delle dottorandi/e.

2) Curriculum pedagogico e psicologico

Il curriculum comprende l'area pedagogica (M-Ped/01, 2 componenti, M-PED/03, 1) e l'area psicologica (M-PSI/01, 1, M-PSI/07, 2). La ricerca nell'area pedagogica percorre ampiamente i campi teoretico-fondativi e gli aspetti epistemologico-metodologici dei settori pedagogici indicati; quindi si focalizza la pedagogia generale, sociale, familiare, interculturale, la filosofia dell'educazione, la pedagogia del lavoro, della formazione, l'educazione permanente e la storia della pedagogia e delle istituzioni educative. Si interessa inoltre all'attività scientifica e didattico-formativa a carattere teorico, empirico e sperimentale che riguarda la didattica, la formazione, la pedagogia speciale, l'orientamento e la valutazione nei diversi contesti educativi, istruttivi e formativi; le metodologie della progettazione educativa, della formazione e dell'animazione; l'educazione mediale e l'e-learning; la valutazione di prodotto, di processo e di sistema; le didattiche speciali rivolte a persone con disabilità e problemi di integrazione sociale e culturale. Dal vertice delle discipline psicologiche coinvolte, il curriculum è orientato all'indagine dei meccanismi e processi del funzionamento personale e interpersonale (in età adulta, nelle diverse fasi dello sviluppo e nei differenti contesti di vita) sia sul versante della ricerca di base che applicata.

(contesti clinici, della salute e della riabilitazione), anche declinata dal vertice delle neuroscienze. La ricerca è connessa ai temi e alle sfide legate ai cambiamenti sociali e sistemici nei quali l'uomo è immerso e che contribuisce a definire. Attenzione è data alla dimensione metodologica della ricerca (ricerca concettuale, quantitativa e qualitativa) con particolare rilievo posto sulla ricerca empirica e la psicologia basata sulle evidenze (EBP).

3) Curriculum antropologico-linguistico

Le ricerche dei componenti il curriculum Antropologico-linguistico (SSD M-Dea/01 7, MGGR/01 1, L-OR/21 1) comprendono l'area delle discipline demotnoantropologiche, le culture orientali, segnatamente quella cinese, e la geografia umana, con le loro specifiche metodologie. Particolare attenzione ha l'antropologia medica e lo studio del corpo e dei processi storici d'incorporazione, i rapporti fra dinamiche culturali, sofferenza sociale e azioni collettive nel campo della salute mentale (in Italia e in Brasile). Una particolare direttrice di ricerca riguarda lo studio delle culture dell'Asia orientale, meridionale e del sudest, con particolare focalizzazione sulle forme del buddismo moderno e contemporaneo. Sono inoltre condotte ricerche su forme innovative di attivismo socio-politico e dinamiche di solidarietà trasversali arabo-ebraiche in Israele/Palestina. I cambiamenti spaziali, sociali e politici sono studiati rivolgendo l'attenzione alle forme dell'abitare e alla riconfigurazione dei territori investiti dalle sfide dei mutamenti culturali, ambientali ed economici. La ricerca etnografica si concentra sui contesti locali e sulle dinamiche transnazionali con riferimento ai processi di patrimonializzazione culturale (Italia, Cina, Brasile), alle politiche di trasparenza orizzontale in campo agroalimentare, agli assetti urbani, ai conflitti e alle forme giuridiche in contesti migratori. Queste attività di ricerca, gli insegnamenti ad hoc, i seminari, i laboratori programmati, le ulteriori proposte convegnistiche seminariali e di approfondimento e la costante attività di supervisione condotta dai docenti, costituiscono la base per la formazione alla ricerca dei dottorandi.

Attività didattica disciplinare e interdisciplinare

Insegnamenti ad hoc

Per effettuare fino ad un massimo di 60 ore nel triennio, in accordo con il docente supervisore, il dottorando, oltre agli insegnamenti ad hoc indicati nel curriculum di appartenenza, può scegliere insegnamenti dagli altri curricula, sia in relazione al carattere anche interdisciplinare del progetto di formazione, sia per l'approfondimento metodologico e progettuale della ricerca di base e avanzata. Si consiglia di seguire gli insegnamenti nel I e nel II anno.

Nel triennio, oltre alla possibilità di partecipare a **Seminari, Summer School, Convegni, Workshop e Conferenze (regolarmente calendarizzati e, comunque, comunicati per e mail ai dottorandi)**, sono previsti **soggiorni di ricerca** in Italia (al di fuori delle istituzioni che già collaborano) e all'estero (sia nell'ambito delle istituzioni che collaborano, sia al di fuori) per un periodo medio previsto per studente, per ciascuna delle tre tipologie, di circa mesi 6.

Attività didattica programmata/prevista

Insegnamenti ad hoc previsti:

Numero insegnamenti: 20

Di cui è prevista verifica finale: 20

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
1.	SPS/01 Etica ed economia, arte e impresa. Uno sguardo sul lavoro che cambia	12	primo anno	<i>Insegnamento da 12h diviso in 2 moduli da 6h ciascuno. Docente prof. Luca Alici. Questo insegnamento intende ricostruire un panorama, inevitabilmente tratteggiato e dalle implicazioni interdisciplinari, dei cambiamenti a cui è sottoposto il lavoro, a partire dalle sfide del digitale e dell'automazione.</i> <i>In un primo modulo si illustra come l'avvento del digitale abbia cambiato e stia cambiando il modo di pensare</i>	FILOSOFICO La verifica consisterà in una discussione sulle tematiche affrontate volta ad accertare l'approfondimento dei contenuti, l'affinamento		SI	<i>La verifica finale consisterà in una discussione sulle tematiche affrontate volta ad accertare l'approfondimento dei contenuti specifici, l'affinamento</i>

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
				<p><i>e costruire le relazioni, intervenendo su una mutazione di spazio e tempo come coordinate della convivenza che è iniziata con la modernità, ha subito un'accelerazione con la globalizzazione e trova ora un ulteriore sviluppo con il digitale. Tale cambiamento ha delle ricadute sostanziali sull'impresa perché muta gli spazi e i tempi di lavoro, nonché i ruoli che gestiscono le relazioni (manager e leader). La grande trasformazione della quarta rivoluzione industriale, connotata dalla digital transformation, costringe infatti l'azienda e il mondo delle organizzazioni a ripensarsi fino alle radici, coinvolgendo così il ruolo e il volto della leadership, mutando il senso e il fine del lavoro.</i></p> <p><i>A partire da ciò, nel secondo modulo si analizzano alcuni investimenti necessari, guardando al nesso tra innovazione e cultura come fattori di crescita delle risorse immateriali dell'impresa. Sullo sfondo di alcune intuizioni olivettiane, con particolare attenzione alla stretta connessione tra concetti di cultura-lavoro-comunità, e nella cornice dell'impresa come sistema complesso (composto da numerosi fattori, materiali e immateriali, in cui agiscono molteplici attori, interni ed esterni, e animato da peculiari dinamiche relazionali e identitarie), si rifletterà sul senso del lavoro e sul valore di ciò che è "intangibile". Nello specifico un focus sarà dedicato all'arte come "pratica riflessiva", capace di stimolare una significativa riconfigurazione dell'identità lavorativa, in termini personali e relazionali.</i></p>	metodologico, la capacità critica, e propositivo progettuale			<i>metodologico specifico, la capacità critica e propositivo - progettuale.</i>
2.	<i>SPS/01 Le sfide dell'abitare. Luoghi, arte, partecipazione</i>	12	<i>secondo anno</i>	<p><i>Insegnamento da 12h diviso in 2 moduli da 6h ciascuno, prof. Luca Alici.</i></p> <p><i>L'insegnamento intende riflettere sul concetto di "abitare", mettendone in luce il significato profondamente etico e sociale, nella convinzione che una simile riflessione possa trovare nella cultura e nell'arte degli stimoli significativi e degli efficaci</i></p>	<i>FILOSOFICO</i>		<i>SI</i>	<i>La verifica finale consisterà in una discussione sulle tematiche affrontate volta ad accertare l'approfondimento dei</i>

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
				<p><i>strumenti di riconfigurazione.</i></p> <p><i>In un primo modulo, si proverà a riflettere sulla tensione che c'è tra il modo in cui le città sono costruite e il modo in cui le persone le abitano. Urge tornare a dare un senso relazionale all'abitare, inteso sia come architettura dei legami che come cornice urbanistica degli spazi di vita: abitare come risposta al costruire, abitare come predisposizione all'incontrare, abitare come cornice della convivenza e continua rimemorazione.</i></p> <p><i>Nel secondo modulo verrà prestata particolare attenzione allo spazio urbano, alle sue possibilità e alle sue sfide. L'abitare verrà declinato come concetto-guida verso la comprensione del "paesaggio urbano", inteso come luogo di relazione, spazio artificiale dai contorni definiti senza essere definitivi, naturalmente aperto all'azione, e come racconto che si fa memoria e vita pulsante di una comunità, "con" e "per" i suoi abitanti. Ai vari significati assunti dall'abitare entro lo spazio urbano si affiancherà una riflessione su come l'arte, e più generalmente la cultura, possano divenire il principale motore di trasformazione e riscatto, che, a partire da azioni concrete, possa stimolare nuovi stili abitativi e relazionali, partecipazione, inclusione e riconfigurazione dei luoghi attraverso la partecipazione di coloro che li abitano.</i></p>	<p>l'approfondimento dei contenuti, l'affinamento metodologico, la capacità critica e propositivo progettuale.</p>			<p><i>contenuti specifici, l'affinamento metodologico specifico, la capacità critica e propositivo - progettuale.</i></p>
3.	<i>M-Fil/01 L'ontologia contemporanea fra ermeneutica e fenomenologia</i>	6	<i>primo anno</i>	<p><i>Prof ssa Furia Valori l'insegnamento affronta due fra le più importanti declinazioni dell'ontologia contemporanea mediante un confronto critico fra l'ermeneutica dell'effettività heideggeriana e le declinazioni della fenomenologia portate avanti da Levinas e Marion.</i></p>	<p><i>FILOSOFICO</i></p> <p>La verifica consisterà in una discussione sulle tematiche affrontate volta ad accertare l'approfondimento dei contenuti, l'affinamento metodologico, la capacità critica,</p>		SI	<p><i>La verifica finale consisterà in una discussione sulle tematiche affrontate volta ad accertare l'approfondimento dei contenuti specifici, l'affinamento metodologico specifico, la</i></p>

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
					argomentativa e propositiva nei confronti della realtà			capacità critica, argomentativa, decostruttiva e propositiva nei confronti della realtà.
4.	M-Fil/01 - Il simbolo tragico tra ermeneutica e scienze umane	12	secondo anno	Prof. M. Casucci IL corso intende analizzare il tema del tragico in un orizzonte che partendo dalla questione ermeneutica si ponga in un'ottica interdisciplinare, cercando di valutare le intersezioni che tale simbolo assume nell'orizzonte della cultura. In particolare verranno presi in considerazione soprattutto il mito di Edipo e quello di Antigone cercando di attingere il tema teoretico del primo e quello etico/politico del secondo nel più ampio orizzonte estetico proprio dell'agone tragico.	FILOSOFICO La verifica consisterà in una discussione sulle tematiche affrontate volta ad accertare l'approfondimento dei contenuti, l'affinamento metodologico, la capacità critica, argomentativa e propositiva nei confronti della realtà		SI	La verifica finale consisterà in una discussione sulle tematiche affrontate volta ad accertare l'approfondimento dei contenuti specifici, l'affinamento metodologico specifico, la capacità critica, argomentativa, decostruttiva e propositiva nei confronti della realtà.
5.	M-Fil/06 - Metodo e ricerca storica filosofica	6	primo anno	Metodo e ricerca storica filosofica (6 ore) Il corso intende considerare la questione del metodo di ricerca storico filosofico, con specifico riferimento all'epoca contemporanea, indicando vie da seguire per scoprire problemi, affrontarli e studiarli con il rigore e la sistematicità richiesti ad ogni indagine e particolarmente complessi da applicare ad un'epoca che presenta ulteriori difficoltà di "lettura", per l'intreccio e l'interazione costante richieste alla filosofia con altri ambiti del sapere.	FILOSOFICO Verifica orale		SI	verifica orale
6.	M-Fil/01 Antropologia fenomenologica. Proposte per una psicologia della persona	6	primo anno	Prof.ssa Nicoletta Ghigi A partire dall'analitica dell'esistenza di Heidegger la psichiatria di indirizzo fenomenologico di Biswanger muove con il tentativo di recuperare il concetto di cura e	FILOSOFICO La verifica consisterà in una discussione		SI	La verifica finale consisterà in una discussione sulle tematiche

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
				<i>l'identità personale mediante il riconoscimento dell'elemento personale dell'Erlebnis.</i>	sulle tematiche affrontate volta ad accertare l'approfondimento dei contenuti, l'affinamento metodologico, la capacità critica, argomentativa e propositiva nei confronti della realtà personale			<i>affrontate volta ad accertare l'approfondimento dei contenuti specifici, l'affinamento metodologico specifico, la capacità critica, argomentativa, decostruttiva e propositiva nei confronti della realtà personale.</i>
7.	<i>M-Fil/02 - ontologie delle relazioni: prospettive di metafisica analitica</i>	6	<i>secondo anno</i>	<i>Prof. Francesco Federico Calemi ontologie delle relazioni: prospettive di metafisica analitica. 6 ore secondo anno L'insegnamento affronta criticamente il problema dell'esistenza e della natura delle relazioni e verranno analizzate e dibattute le principali soluzioni formulate nella metafisica analitica contemporanea.</i>	FILOSOFICO La verifica consisterà in una discussione sulle tematiche affrontate volta ad accertare l'approfondimento dei contenuti, l'affinamento metodologico, la capacità critica, argomentativa e propositiva nei confronti della realtà personale relazionale		<i>SI</i>	<i>La verifica finale consisterà in una discussione sulle tematiche affrontate volta ad accertare l'approfondimento dei contenuti specifici, l'affinamento metodologico specifico, la capacità critica, argomentativa, decostruttiva e propositiva nei confronti della realtà personale relazionale.</i>
8.	<i>L-art/02 L'educazione al patrimonio artistico : disegnare il futuro interrogando il tempo</i>	12	<i>secondo anno</i>	<i>Prof. Fabio Marcelli. 12 ore L'insegnamento propone contenuti specifici e metodologie volte ad affinare la capacità critica e propositiva per un utilizzo e una fruizione responsabile ed emancipativa dell'arte e segnatamente del Patrimonio artistico.</i>	FILOSOFICO La verifica consisterà in una discussione sulle tematiche affrontate volta ad accertare		<i>SI</i>	<i>La verifica finale consisterà in una discussione sulle tematiche affrontate volta ad accertare l'approfondimento</i>

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
					l'approfondimento dei contenuti, l'affinamento metodologico, la capacità critica e propositiva nei confronti della fruizione responsabile del patrimonio artistico			<i>imento dei contenuti specifici, l'affinamento metodologico specifico, la capacità critica e propositiva nei confronti della fruizione responsabile e e propositiva del patrimonio artistico</i>
9.	<i>M-Ped/03 - Come finanziare una ricerca nelle scienze umane: la nuova progettazione Europea 2021-2027</i>	12	<i>primo anno</i>	<i>Prof. ssa Annalisa Morganti Il corso ha un carattere interdisciplinare e offre una panoramica generale sulla nuova programmazione europea nel sessennio 2021-2027. In particolare saranno esaminati i maggiori programmi di finanziamento nell'ambito delle scienze umane (es. Erasmus Plus, Horizon Europe/Settore SSH) e individuati gli elementi cardine che compongono la costruzione di una progettazione in ambito europeo. Uno specifico focus sarà dedicato al linguaggio della progettazione europea, con specifico riferimento ai termini: partnership, relevance, upscaling, target group, project design, implementation, dissemination, sustainability, communication, impact. Il Corso prevede, inoltre, una parte esercitativa su format predisposto dal docente ai fini di una "simulazione di progettazione". Saranno, inoltre, mostrate e visitate le piattaforme in uso dalla Commissione Europea per l'uploading dei progetti e la disseminazione di questi.</i>	<i>PEDAGOGICO E PSICOLOGICO</i> Verifica volta ad accertare la capacità progettuale		<i>SI</i>	<i>Verifica volta ad accertare la capacità progettuale</i>
10.	<i>M-Ped/01 - Formazione e 'invenzione' della dignità nelle relazioni interculturali</i>	12	<i>primo anno</i>	<i>Prof. Marco Milella Considerando i processi formativi come costruzioni di "mondi possibili", il corso, ponendo al centro dell'attenzione l'interculturalità, i suoi paradossi e le sue contraddizioni, propone</i>	<i>PEDAGOGICO E PSICOLOGICO</i> Verifica orale		<i>SI</i>	<i>verifica orale</i>

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
				<i>percorsi di ricerca attraverso le relazionalità, le narrazioni, le metafore formative, nonché l'educazione intergenerazionale con particolare riguardo alla vecchiaia; la lotta alla vittimizzazione ai razzismi e ai "colorismi".»</i>				
11.	<i>M-Ped/01 La Pedagogia della parola. L'eredità di Don Milani e di Freire</i>	12	<i>secondo anno</i>	<i>Prof. ssa Agnese Rosati Da un'analisi relativa al proprio tempo, definito 'arido' e fluido dagli studiosi contemporanei, l'attenzione si sposta sull'educazione per recuperarne la dimensione utopica e trasformativa che, insegnano don Milani e Freire, può liberare le persone e contribuire alla creazione di una società inclusiva nella quale alla 'cultura del silenzio' e dell'indifferenza sono preferite pratiche dialogiche ed esperienze di libertà.</i>	<i>PEDAGOGICO E PSICOLOGICO</i> <i>Verifica orale</i>		<i>SI</i>	<i>Verifica orale</i>
12.	<i>M-Psi(01 e MPsi/07 - Stesura dei progetti: un esempio di applicazione pratica</i>	12	<i>primo anno</i>	<i>Prof.ssa Chiara Pazzagli (M-Psi/07) e Prof. Valerio Santangelo (M-Psi/01) Scopo dell'insegnamento è l'acquisizione da parte dei dottorandi delle competenze di base per la stesura di progetti di ricerca e/o intervento.</i> <i>In particolare, le principali conoscenze acquisite riguarderanno:</i> <i>- conoscenze di base sulle caratteristiche dei progetti;</i> <i>- step della progettazione;</i> <i>- punti di forza e di debolezza dei progetti.</i> <i>Le principali abilità acquisite saranno:</i> <i>- identificare le varie fasi della progettazione degli interventi;</i> <i>- applicare le conoscenze alla stesura dei progetti.</i> <i>L'attività didattica è organizzata nel seguente modo:</i> <i>- lezioni frontali che verteranno sulla stesura dei progetti;</i> <i>- stesura da parte dei dottorandi di un Progetto di ricerca.</i> <i>È prevista una verifica finale che verterà sulla valutazione dei progetti presentati.</i>	<i>PEDAGOGICO E PSICOLOGICO</i> <i>E' prevista una verifica finale che verterà sulla valutazione dei progetti presentati.</i>		<i>SI</i>	<i>È prevista una verifica finale che verterà sulla valutazione dei progetti presentati.</i>
13.	<i>M-PSI/07- ELEMENTI DI METODOLOGIA NELLA</i>	6	<i>primo anno</i>	<i>Prof. ssa Claudia Mazzeschi Insegnamento ad hoc ELEMENTI DI METODOLOGIA NELLA PROGETTAZIONE DELLA</i>	<i>PEDAGOGICO E PSICOLOGICO</i>		<i>SI</i>	<i>verifica finale capacità</i>

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
	<i>PROGETTAZIONE DELLA RICERCA</i>			<i>RICERCA L'insegnamento intende affrontare gli elementi di base nella progettazione della ricerca, segnatamente nell'ambito psicologico focalizzando l'attenzione sulle fasi della progettazione e sulle competenze, le conoscenze e le abilità da acquisire.</i>	Verifica della capacità progettuale			<i>progettuale</i>
14.	<i>M-Dea/01 - "Antropologia: una filosofia con molti esempi"</i>	10	<i>primo anno</i>	<i>Prof. G. Pizza L'insegnamento intende delineare un asse concettuale tra antropologia e filosofia sia per quanto concerne le traiettorie metodologiche, sia in merito alla riflessione su alcuni autori ponte tra le due discipline. L'obiettivo formativo riguarda l'urgenza di un approfondimento in ottica interdisciplinare e transdisciplinare tra le scienze umane, tesa alla comune ricerca di una comune convergenza concettuale e categoriale. L'indagine degli aspetti molteplici e plurali dell'insegnamento si prefissa di leggere la contemporaneità sulla scorta del dibattito attuale (in un dibattito di ricerca consiliente anche attraverso l'attualizzazione di autori classici. Il fondo comune fa perno sulla domanda stessa, sulla sua valenza etica e culturale, sulla richiesta di senso trasversale dinanzi alle sfide umanistico-scientifiche del nostro tempo</i>	<i>ANTROPOLOGIC O- LINGUISTICO</i> Verifica orale		<i>SI</i>	<i>Verifica orale</i>
15.	<i>M-Dea/01 - "Uso sociale della ricerca antropologica"</i>	10	<i>primo anno</i>	<i>Prof. D. Parbuono "Uso sociale della ricerca antropologica" 10 ore Il modulo affronterà il tema delle responsabilità etiche, politiche e sociali che il ricercatore necessariamente si assume avviando relazioni di carattere etnografico. A partire dagli insegnamenti di Tullio Seppilli, durante le lezioni (tenute in parte anche in contesti di ricerca) si avvierà una riflessione sulle possibili posture antropologiche rispetto ai contesti e ai soggetti coinvolti nelle ricerche, nonché sulle possibili forme e sui possibili livelli di utilizzo dei loro esiti. Koenlsler A.</i>	<i>ANTROPOLOGIC O- LINGUISTICO</i> La verifica consisterà in una discussione sulle tematiche affrontate volta ad accertare l'approfondimento dei contenuti, l'affinamento metodologico, la capacità critica e propositivo-progettuale		<i>SI</i>	<i>Verifica: La verifica finale consisterà in una discussione sulle tematiche affrontate volta ad accertare l'approfondimento dei contenuti, l'affinamento metodologico specifico, la capacità critica e propositivo-progettuale</i>

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
				<p><i>(insegnamento ad hoc)</i> <i>"Pubblicare in antropologia"</i> 10 ore</p> <p><i>L'insegnamento affronterà il tema delle rapide mutazioni dell'editoria scientifica internazionale, illuminandone criticità, potenzialità e limiti per la ricerca antropologica e umanistica. Inoltre, a partire dalle idee dei partecipanti, in forma laboratoriale verranno approfonditi possibili contenuti e forme riguardanti possibili pubblicazioni e/o testi.</i></p>				
16.	<i>M-Dea/01- "Terreni e scritture"</i>	10	<i>secondo anno</i>	<p><i>Minelli M.</i> <i>"Terreni e scritture"</i> 10 ore</p> <p><i>L'insegnamento propone una esplorazione della pratica etnografica, attraverso l'analisi dei metodi di ricerca e delle forme di iscrizione impiegate nella realizzazione della ricerca sul campo. I processi "costruzione dell'oggetto" e di "definizione del terreno" saranno esplorati con un approccio alle forme di iscrizione, seguendo la impostazione e lo sviluppo del disegno della ricerca. Interpretare, comprendere, spiegare sono viste come attività pubbliche, svolte in un collettivo di pensiero. I partecipanti potranno esplorare riflessivamente il percorso di ricerca, attingendo a un processo dialogico e partecipativo avviato sul terreno ed approfondito nella interazione di gruppo.</i></p>	<p><i>ANTROPOLOGIC O- LINGUISTICO</i></p> <p>La verifica consisterà in una discussione sulle tematiche affrontate volta ad accertare l'approfondimento dei contenuti, l'affinamento metodologico, la capacità critica e propositivo progettuale</p>		<i>SI</i>	<p><i>Verifica:</i> <i>La verifica finale consisterà in una discussione sulle tematiche affrontate volta ad accertare l'approfondimento dei contenuti, l'affinamento metodologico specifico, la capacità critica e propositivo - progettuale</i></p>
17.	<i>L-OR/21 - Buddismi e Modernismi in Asia</i>	10	<i>primo anno</i>	<p><i>Prof. ssa Ester Bianchi ed esperti internazionali su invito</i> <i>Lingua inglese</i> <i>Con "modernismo buddhista" ci riferiamo a forme di buddhismo che si sono sviluppate a partire dal XIX secolo come risposta alla diffusione di idee tratte dalla modernità occidentale. La varietà di aspetti e sviluppi locali coinvolti, includono l'uso di un approccio testuale e/o di un approccio scientifico moderno, l'adozione di una nozione moderna di buddhismo come religione del mondo e opposta alla categoria di superstizione, la ricerca di un buddhismo 'puro' e 'originale', l'enfasi sulla</i></p>	<p><i>ANTROPOLOGIC O- LINGUISTICO</i></p> <p>E prevista una verifica scritta: redazione di una tesina</p>		<i>SI</i>	<p><i>E' prevista una verifica scritta (redazione di una tesina)</i></p>

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
				<i>meditazione e sulla razionalità, discorsi sull'uguaglianza di genere e sull'egualitarismo in generale, l'istituzione di forme moderne di educazione per il clero, la spinta per un impegno sociale e/o politico del clero buddhista, un maggiore coinvolgimento dei laici e una connessione con il nazionalismo. Questo corso introdurrà il modernismo buddhista attraverso una selezione di casi di studio sparsi nell'Asia meridionale, sudorientale, centrale e orientale.</i>				
18.	<i>M-Dea/01 Pubblicare in antropologia: croce o delizia?</i>	10	secondo anno	<i>Koensler A. insegnamento ad hoc "Pubblicare in antropologia" 10 ore L'insegnamento affronterà il tema delle rapide mutazioni dell'editoria scientifica internazionale, illuminandone criticità, potenzialità e limiti per la ricerca antropologica e umanistica. Inoltre, a partire dalle idee dei partecipanti, in forma laboratoriale verranno approfonditi possibili contenuti e forme riguardanti possibili pubblicazioni e/o testi.</i>	<i>ANTROPOLOGICO- LINGUISTICO La verifica consisterà in una discussione sulle tematiche affrontate volta ad accertare l'approfondimento dei contenuti, l'affinamento metodologico, la capacità critica e propositivo progettuale</i>		<i>SI</i>	<i>Verifica: La verifica finale consisterà in una discussione sulle tematiche affrontate volta ad accertare l'approfondimento dei contenuti, l'affinamento metodologico specifico, la capacità critica e propositivo - progettuale</i>
19.	<i>M-Fil/06 - Vie della filosofia contemporanea e la prospettiva dell'"Entre"</i>	6	secondo anno	<i>Prof. Massimiliano Marianelli Vie della filosofia contemporanea e la prospettiva dell'"Entre" (6 ore) La filosofia dell'"Entre", o altrimenti indicata come metaxologia, filosofia degli intermediari o filosofia della mediazione e del dono, pone l'accento sul "tra", su quella che è la dimensione del legame, della relazione e definisce l'orizzonte e "luogo del pensare" da un "dato relazionale originario". Il corso propone autori e vie per pensare tale prospettiva che intende continuare e riprendere istanze originarie per la filosofia.</i>	<i>FILOSOFICO Verifica orale</i>		<i>SI</i>	<i>Verifica orale</i>

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
20.	<i>M-Psi/07 -Elementi di ricerca qualitativa e quantitativa</i>	6	<i>secondo anno</i>	<i>Prof. ssa Claudia Mazzeschi Elementi di ricerca qualitativa e quantitativa Insegnamento ad hoc Il corso intende affrontare gli Elementi specifici della ricerca qualitativa e quantitativa, al fine di far acquisire le conoscenze, le capacità e abilità che consentono una ricerca efficace</i>	<i>PEDAGOGICO E PSICOLOGICO</i> Verifica orale		<i>SI</i>	<i>verifica orale</i>

Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Eventuale curriculum di riferimento
1.	<i>Seminari</i>	<i>Prof. Massimiliano Marianelli -Arte e riconoscimento dell'umano (3 ore) Il seminario intende proporre un ripensamento e la rilettura di alcune strade tracciate precedentemente da prospettive differenti, ed è orientato alla considerazione dell'arte in tutte le sue forme (mito, poesia, arti visive, letteratura, musica e teatro) quale dato relazionale originario che è manifestazione e forma sensibile rivelativa di profonde istanze dell'umanità e, pertanto, privilegiato spazio di riconoscimento dell'umano e luogo di un'ontologia della relazione.</i>	<i>FILOSOFICO</i>
2.	<i>Seminari</i>	<i>Prof- M. Marianelli - Percorsi del riconoscimento e intercultura (3 ore) Il seminario intende mostrare vie di ripensamento del tema del riconoscimento in epoca contemporanea; si tratta di una dimensione capitale per comprendere l'attuale contesto culturale, obbligando ad un ripensamento delle categorie portanti del pensiero occidentale e capace di aprire vie di ridefinizione dei modelli di dialogo interculturale e di qualificarsi orizzonte di ripensamento e ridefinizione dell'azione politica e sociale.</i>	<i>FILOSOFICO</i>
3.	<i>Principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità</i>	<i>Prof. ssa Furia Valori- Il seminario intende proporre una riflessione a livello teoretico ed etico sull'uguaglianza di genere a partire dalla concezione della femminilità di esponenti della filosofia contemporanea. 4 ore</i>	<i>FILOSOFICO</i>
4.	<i>Seminari</i>	<i>Prof. M. Minelli M. Tecniche di gestione e analisi dei dati qualitativi 4 ore</i>	<i>Antropologico-Linguistico</i>
5.	<i>Attività di laboratorio</i>	<i>Prof. Massimiliano Minelli Gestione dei dati etnografici in ambiente multimedia. Organizzazione degli indici. Archiviazione dei materiali di ricerca. Indicizzazione e mappe di codifica. Report e forme di restituzione.</i>	<i>Antropologico -Linguistico</i>
6.	<i>Seminari</i>	<i>Prof. Alexander Koensler Seminario Dispute scientifiche ed esercizi di argomentazione nell'antropologia contemporanea 4 ore</i>	<i>Antropologico-linguistico</i>

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Eventuale curriculum di riferimento
7.	<i>Perfezionamento linguistico</i>	<i>Lingue – Per approfondire e affinare le competenze linguistiche il corso di Dottorato offre ai dottorandi la possibilità di partecipare a corsi di lingua straniera svolti presso il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA). I livelli dei corsi di lingua offerti al CLA (Univ. Di Perugia) fanno riferimento al Common European Framework of Reference (CEFR). Al termine del corso prescelto verranno valutati i livelli conseguiti nelle singole abilità linguistiche.</i>	Tutti i curricula
8.	<i>Perfezionamento informatico</i>	<i>Informatica - Il Corso di Dottorato offre ai dottorandi la possibilità di partecipare a laboratori informatici organizzati dall'Ateneo. Saranno inoltre organizzati specifici corsi di 6 ore su: uso di software per analisi dei dati, programmi per videoscrittura, programmi di archiviazione e importazione dei dati bibliografici; approfondimento su banche dati e loro consultazione. Per tali corsi sarà prevista una verifica del livello di conoscenza acquisito.</i>	Tutti i curricula
9.	<i>Gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali</i>	<i>Gestione della ricerca, della conoscenza dei sistemi di ricerca e dei sistemi di finanziamento - Il Corso di Dottorato offre la possibilità di partecipare a corsi da 6 ore sulla gestione della ricerca, della conoscenza dei sistemi di ricerca e dei sistemi di finanziamento. I corsi tratteranno in particolare: tecniche di progettazione e sviluppo della ricerca; redazione e gestione dei piani finanziari dei progetti di ricerca; gestione dei progetti per fasi di avanzamento dei lavori e loro rendicontazione; gestione dei rapporti con i finanziatori. I Corsi prevedono una verifica finale.</i>	Tutti i curricula
10.	<i>Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca</i>	<i>Valorizzazione dei risultati e della proprietà intellettuale - Il corso di Dottorato offre la possibilità di partecipare a corsi da 6 ore sulla valorizzazione della ricerca e della proprietà intellettuale. I corsi tratteranno: il passaggio dalla ricerca di base alla ricerca applicata; le tecniche di valorizzazione della ricerca; il finanziamento della ricerca applicata; la tutela delle opere dell'ingegno; l'intervento degli atenei a favore dei brevetti; la creazione d'impresa e gli spin off della ricerca. I Corsi prevedono una verifica finale.</i>	Tutti i curricula

Per le tipologie di attività si rimanda al Regolamento del Dottorato <https://www.fissuf.unipg.it/ricerca/dottorato/dottorato-di-ricerca-in-scienze-umane-2>